

Trattative per girare a Pescara un film di Abel Ferrara con Riccardo Scamarcio

3 Maggio 2007

PESCARA. L'assessore alla Cultura, Betti Mura, e l'Abruzzo Film Commission incontreranno alle 16 di domani, giovedì 3, nella sede del municipio di Pescara, il sindaco del capoluogo adriatico, Luciano D'Alfonso, ed il presidente della Fondazione Pescara - Abruzzo, Nicola Mattoscio, per promuovere la produzione del prossimo film di Abel Ferrara (Kubla Khan Produzioni) nella città di Pescara.

«Una nuova grande occasione per l'Abruzzo», dicono dalla Regione, come location cinematografica grazie all'attività di Abruzzo Film Commission che, dopo aver contribuito a divulgare a livello nazionale le bellezze delle nostre coste e montagne su Rai 1, con le due fiction "Ma chi l'avrebbe mai detto" ed "Il segreto di Arianna", ora torna a lavorare per il grande schermo.

L'associazione ha infatti stabilito un rapporto di collaborazione con la "Kubla Khan Produzioni" per il nuovo film di Abel Ferrara "Pericle il nero", tratto dall'omonimo romanzo di Giuseppe Ferrandino (pubblicato in Italia da Adelphi), che potrebbe girarsi a Pescara.

Il casting del film è di straordinario rilievo.

Il ruolo del protagonista è affidato infatti a Riccardo Scamarcio - attore di elevate capacità e idolo delle teen agers e anche per questo indiscusso campione di incassi nelle sale cinematografiche - che sarà affiancato da Vasco Rossi e da un grande nome di Hollywood: per il ruolo del boss mafioso il regista Ferrara ha preso contatti con Tony Servillo, Dustin Hoffmann ed Al Pacino.

Un primo incontro per valutare insieme la fattibilità del progetto e le possibili sinergie che è possibile attivare sul territorio. Inoltre, l'assessorato regionale ha promosso anche un tavolo di lavoro con l'assessorato al Turismo per individuare collaborazioni e convenzioni atte a ridurre i costi dei servizi accessori (alberghi, catering, viaggi, ecc.) non solo per questa specifica produzione cinematografica ma anche per il futuro.

LA TRAMA

Pericle è un uomo assoldato dalla camorra per punire chi tradisce. Non conosce altra vita oltre la malavita, nè altri rapporti se non quelli regolati dalla violenza. Una storia d'amore vissuta quando lui stesso diventa persona non grata gli farà capire che non è altro l'ultimo ingranaggio di un meccanismo inumano, e la volontà di ribellarsi gli permetterà l'impensabile: immaginare un'esistenza diversa, un'esistenza umana.

Secondo le prime indiscrezioni però il film sarà solo in parte basato sull'opera letteraria di Ferrandino. Il produttore Umberto Massa - che ha investito nel progetto di Ferrara quattro milioni di dollari - ha dichiarato che la nuova pellicola del regista di culto in parte si ispirerà al suo capolavoro Il cattivo tenente, pellicola del 1992 che aveva come protagonista Harvey Keitel. Ancora non è certo se il film sarà girato o meno in italiano.

La produzione tuttavia ha avviato contatti anche con la Regione Campania per girare le scene a Napoli che per ora sembra avere un vantaggio sulla location abruzzese.

(fonte: primadanoi)